



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
01038 - SORIANO NEL CIMINO (VT)**

V.le E. Monaci, 37 – ☎ 0761 748140 – 📠 0761 1840058

✉ : vtic82200v@istruzione.it



STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

(D.P.R. n° 235 del 21/11/2007)

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del
Presidente della Repubblica **24 giugno 1998, n. 249**, concernente lo
statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

(Delibera n. 130 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2010)

Dirigente Scolastico : Dott.ssa Emilia Conti

NORME E CRITERI GENERALI

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 - Diritti degli alunni

Gli alunni hanno diritto a:

- a. Essere ascoltati e compresi in un clima relazionale sereno e motivante;
- b. Crescere affermando la propria autonomia;
- c. Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- d. Ricevere spiegazioni su eventuali rimproveri e divieti diretti a correggere comportamenti inadeguati;
- e. Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario, dai docenti.
- f. Esprimere nelle forme e con i modi dovuti le proprie opinioni anche se divergenti;
- g. Un'equa distribuzione dei carichi cognitivi sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico;
- h. Una valutazione tempestiva e trasparente, che evidenzia conoscenze-abilità di tipo disciplinare e di tipo trasversale;
- i. Un ambiente scolastico igienicamente sano, accogliente e sicuro.

Art. 3 – Doveri degli alunni

Gli alunni hanno il dovere di:

- a. Essere puntuali e frequentare regolarmente le lezioni;
- b. Usare correttamente le attrezzature e gli spazi di proprietà comune;
- c. Rispettare le regole relative all'organizzazione del plesso scolastico;
- d. Svolgere a casa i compiti assegnati dai docenti;
- e. Rispettare le opinioni altrui anche se non condivise;
- f. Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti dei docenti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- g. Avere un atteggiamento di rispetto e di ascolto verso i coetanei e verso gli adulti che si occupano della loro educazione.
- h. Evitare, durante gli spostamenti da un luogo all'altro dell'istituto o durante le pause di lezione, di correre, schiamazzare, spingere i compagni, fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri;
- i. Rispettare le norme relative all'igiene e cura della propria persona, dell'abbigliamento e del materiale scolastico di cui fa uso;
- j. Risarcire i danni di eventuali oggetti danneggiati.
- k. Indossare sempre il grembiule (Scuole Primarie e dell'Infanzia)
- l. Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
- m. Usare adeguatamente bottigliette di acqua o di altre bevande
- n. Non usare il cellulare all'interno dell'edificio scolastico

Art. 4 – Disciplina

1. E' previsto il ricorso a provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni che contravvengono agli obblighi di cui all'art. 3.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; non vanno assunti automaticamente, ma in seguito a un'attenta valutazione delle condizioni e dei

fattori di disagio che hanno determinato, da parte degli alunni, l'adozione di comportamenti ritenuti non conformi ai canoni della correttezza;

3. Tenuto conto di quanto stabilito e dell'età degli alunni, si ritengono sanzionabili i comportamenti elencati in tabella, unitamente alla sanzione, all'organo deputato a irrogare la sanzione e al luogo in cui la stessa deve essere registrata :

Comportamento sanzionabile	Provvedimento disciplinare	Organo deputato a irrogare la sanzione	Luogo della certificazione
<p>a) Utilizzo di un linguaggio verbale o gestuale maleducato, arrogante e offensivo nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;</p> <p>b) assunzione di atteggiamenti che ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso</p> <p>c) Reiterate inadempienze: ripetuta mancanza del materiale e del libretto scolastico o la ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa</p>	Ammonizione scritta	Docente	Registro di classe controfirmato dal Dirigente Scolastico e libretto scolastico o diario (S. primaria)
Messa in atto di comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, uso di bottigliette di plastica o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui	Ammonizione formale	Dirigente Scolastico	Registro delle sanzioni e registro di classe
<p>a) Atteggiamenti di intolleranza, di sfida e di omertà o mancata collaborazione con la scuola nell'individuazione di responsabilità</p> <p>b) Uso di telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, I Pod, macchine fotografiche o video camere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente Scolastico</p>	Ammonizione formale	Docente e Dirigente Scolastico	Registro di classe Registro delle sanzioni
<p>a) danneggiare con colpa o con dolo strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero</p> <p>b) ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola;</p> <p>c) esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;</p> <p>d) falsificare, sottrarre o distruggere documenti (compreso il libretto scolastico)</p>	Allontanamento temporaneo dalla scuola inferiore a 15 giorni con eventuale risarcimento danni	Consiglio di classe o d'Interclasse di plesso (<i>solo docenti</i>)	Registro dei verbali di Classe/Interclasse Registro delle sanzioni
<p>a) compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;</p> <p>b) commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;</p> <p>c) Uso del cellulare o del mezzo informatico per diffondere messaggi e/o immagini sconvenienti</p>	Allontanamento temporaneo dalla scuola superiore a 15 giorni con eventuale risarcimento danni	Consiglio d'Istituto	Registro dei verbali del Consiglio d'Istituto Registro delle sanzioni

4. Alla terza ammonizione scritta del docente interviene il Dirigente, che appone la firma e il timbro della scuola sul registro di classe e invia alla famiglia la comunicazione di ammonizione formale, che viene registrata sul registro delle sanzioni.
5. Dopo l'ammonizione formale, alla successiva ammonizione scritta sul registro dal docente, il Dirigente invia alla famiglia la comunicazione di allontanamento temporaneo dalla scuola inferiore a 15 giorni
6. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali.
7. Le sanzioni che producono comunicazione alla famiglia, devono essere notificate per iscritto. La notifica, oltre alle generalità dell'alunno, deve contenere:
 - ❑ la descrizione dei fatti, il n° dei giorni e il periodo di allontanamento;
 - ❑ le modalità per il mantenimento dei rapporti e del rientro a scuola;
 - ❑ le modalità di impugnazione del provvedimento.
8. La sanzione è irrogata nonostante l'alunno provveda:
 - ❑ alla riparazione o permuta del danno causato;
 - ❑ a svolgere attività a favore della comunità scolastica, individuate dal team docente e dal Dirigente Scolastico
9. Le sanzioni previste per gli episodi di particolare gravità, possono essere impuginate, entro 15 giorni dalla notifica:
 - ❑ davanti all'Organo di Garanzia
 - ❑ con ricorso all' USP (Ufficio Scolastico Provinciale)

Art. 5 - Organo di Garanzia dell'Istituto

1. E' istituito L'ORGANO DI GARANZIA dell'Istituto, presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dal Presidente del C.d.I., membro di diritto, dal D.S.G.A., un genitore eletto in seno al CdI, dai collaboratori del DS o dai docenti coordinatori di plesso (a seconda del plesso in cui è iscritto l'alunno da sanzionare).
2. All'Organo di Garanzia spetta l'esame dei ricorsi di cui al precedente art. 4.
3. Durante l'esame dei ricorsi, l' Organo di Garanzia può richiedere l'audizione dei soggetti interessati, sentire i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e prendere visione di eventuali memorie scritte.
4. La riunione dell'Organo di Garanzia avviene mediante convocazione scritta del D.S. e con un anticipo di 3 giorni rispetto alla data stabilita. Di ogni seduta deve essere redatto, su apposito registro, processo verbale.
5. Le delibere dell'Organo vengono adottate a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Esse devono essere notificate al ricorrente e a eventuali altri interessati. Nella notifica deve essere indicata la possibilità d
6. i ulteriore ricorso all' U.S.P
7. L'Organo di Garanzia può decidere di annullare, confermare, o modificare la sanzione disciplinare.
8. I membri dell'Organo di Garanzia, direttamente implicati o coinvolti nei fatti o aventi relazioni di parentela con gli alunni interessati, partecipano alla seduta, ma si astengono dalla votazione. In caso di annullamento della sanzione da parte dell'Organo di Garanzia o del Dirigente dell'USP, l'organo che l'ha legittimamente irrogata è sollevato da ogni responsabilità

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Conti